REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Lavoro - Sociale

PR FSE + ABRUZZO 2021-2027

"Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"

Obiettivo strategico 4 "Europa più sociale"

Obiettivo specifico: f
promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Priorità: II – Istruzione, formazione e competenze

Azione f3

Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 - ITS

Avviso per il finanziamento dei percorsi formativi biennali delle Fondazioni ITS Academy – annualità 2026-2028

ELEMENTI ESSENZIALI DELL'AVVISO

RISORSE FINANZIARIE	5.350.194,00
BENEFICIARI	Fondazioni ITS Academy abruzzesi
DESTINATARI	Giovani e adulti - anche occupati - in possesso dei requisiti di accesso ai sensi della vigente normativa in materia (articolo 1 comma 2 Legge n. 99 del 15.07.2022 nonché articolo 5 del D.M. n. 203 del 20.10.2023 e comma 4 dell'articolo 1 della legge 8 agosto 2024 n. 121)
COSA FINANZIA	Percorsi ITS di V Livello EQF per conseguimento Diploma di specializzazione per le tecnologie applicate
PRESENTAZIONE CANDIDATURE	Dal 31.10.2026 al 09.11.2026
MODALITA' DI PAGAMENTO	Vedasi articolo 11
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Dott. Luigi Copertino – Ufficio Istruzione e Formazione Tecnica Superiore del Servizio Istruzione Università DPG021

Indice

Disposizioni di riferimento……3

Articolo 1- Finalità …… 11

Articolo 2-Cosa finanzia "Avviso per il finanziamento dei percorsi formativi biennali delle Fondazioni ITS Academy-annualità2026-2028……13

Articolo 3-Risorse disponibili e vincoli finanziari 21

Articolo 4-Condizioni abilitanti e principi orizzontali 22

Articolo 5-Destinatari 23

Articolo 6 - Soggetti ammessi alla presentazione delle candidatura ……24

Articolo 7- Modalità e termini per la presentazione delle candidature 275

Articolo 8- Esame delle candidature e Cause di irricevibilità e di inammissibilità delle domande 27

Articolo 9- Valutazione di merito delle domande 28

Articolo 10-Procedura reclami e ricorsi 332

Articolo 11-Modalità di attuazione e circuito finanziario 33

Articolo 12-Obblighi derivanti dall'ammissione al finanziamento..... 36

Articolo 13-Cause di revoca 39

Articolo 14 - Monitoraggio……40

Articolo 15-Responsabile del procedimento e informazioni generali 40

Articolo 16-Clausole di salvaguardia… 41

Articolo 17 -Titolare effettivo……41

Articolo 18 -Politica antifrode ……42

Articolo 19-Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità……42

Articolo 20-Tutela della privacy……42

Articolo21 Pantouflage……..43

Allegati all'Avviso "Avviso per il finanziamento dei percorsi formativi biennali delle Fondazioni ITS academy – annualità 2026-2028" 43

Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo Dipartimento Sociale Cultura Enti Locali adotta il presente AVVISO QUADRO in coerenza con la seguente principale normativa di riferimento che si riepiloga di seguito:

Regolamenti, Direttive e Linee Guida dell'Unione europea

- **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea** (2016/C 202/02);
- **Pilastro europeo dei diritti sociali** proclamato congiuntamente dal parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17/11/2017;
- **Direttiva 2014/24/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
- **Direttiva 2014/23/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- **Direttiva (UE) 2017/1371** del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale;
- **Regolamento UE n. 2021/702** "Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento Allegato 1ter 15 (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute", in particolare, del predetto regolamento, l'"ALLEGATO IV "ALLEGATO VI" Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari"*,* **punto 17** che reca quanto segue*: "I costi unitari coprono tutte le categorie di costi ammissibili, escluse le spese relative ai corsi offerti da centri certificati necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nei settori "mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "mobilità delle persone e delle merci — gestione apparati e impianti di bordo"*, nonché l'art. 74, paragrafo 1, lettera c del Regolamento 1060/2023;
- **Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020** che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- **Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021** che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- **Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021**, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- **Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021**, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a

tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- **Regolamento (UE) n. 2023/1676 del 7 luglio 2023** che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- **Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate** in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni C/2024/7467 del 20.12.2024
- **Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 19 ottobre 2022** recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità 2 addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- **Regolamento (UE) 2023/2381 della Commissione del 13 dicembre 2023** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- **Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014**, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025** recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- **Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024** che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- **Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014** recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- **Regolamento (UE) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024** che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- **Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 CE del 27 settembre 2019** recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 2013/1304 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- **Regolamento Delegato (UE) 2019/1867 CE del 28 agosto 2019** che integra il regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di finanziamenti a tasso forfettario;
- **Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023** recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il

mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- **Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015** che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- **Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/2007** Modalità di comunicazione alla Commissione europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario;
- **"Linee Guida sulle modalità di comunicazione alla Commissione europea delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo"** approvato con Delibera n 20 del 22/10/2019 del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea (COLAF).
- **Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);
- **Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022** che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- **Accordo di Partenariato per la "Programmazione della Politica di Coesione 2021 – 2027"** della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione del 15 luglio 2022 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FESR Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 681.053.590,00 e del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- **Decisione C(2022) 8894 final di esecuzione della Commissione Europea del 29.11.2022** che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2021IT05SFPR002;
- **Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 5814 final del 8 agosto 2024** recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8894 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia;
- **Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 7752 final del 11.11.2025** recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8894 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2021IT05SFPR002;
- **Nota EGESIF 14-0021_00** Orientamento della Commissione "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate";
- **Nota EGESIF_14-0017**, Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);

- **Nota EGESIF_15_0017-04 final, del 03/12/2018** Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Amounts Recovered, Amounts to be Recovered and Irrecoverable Amounts (Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili);
- **Appalti pubblici - Orientamenti per i funzionari**, Commissione Europea, Orientamenti per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei 2015;
- **Manuale sulla "Segnalazione delle irregolarità nell'ambito della gestione concorrente"** 2017 – Commissione europea – Ares (2017) 5692256 del 21 novembre 2017;
- **Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15.12.2004, n. 2241**, relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, n. 962** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008 n. C 111/01** relativa alla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente - European qualification Framework (EQF);
- **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.06.2009 C 155/02** sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale - European Credit system for Vocational Education and Training (ECVET);

Normativa nazionale

- **Legge del 13 agosto 2010, n. 136**, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni e s.m.i.;
- **Legge 15.06.2022, n. 99** "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- **Decreto Ministeriale n. 30 del novembre 2023** sistema nazionale monitoraggio e valutazione;
- **Decreto Ministeriale n. 87 del 17 maggio 2023** Funzionamento Comitato Nazionale ITS;
- **Decreto Ministeriale n. 88 del 17 maggio 2023** Commissioni ed esami finali ITS;
- **Decreto Ministeriale n. 89 del 17 maggio 2023** Schema Statuto ITS;
- **Decreto Ministeriale n. 191 del 04 ottobre 2023** su Accreditamento ITS;
- **Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023** Definizione Nuove Aree Tecnologiche e Figure Nazionali di riferimento ITS;
- **Decreto Ministeriale n. 247 del 19.07.2023** Riconoscimento Crediti Formativi ITS;
- **Decreto Ministeriale n. 236 del 06.12.2023** Riparto Fondo Nazionale ITS;
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025**: "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";
- **Legge del 28 marzo 1999, n. 68**, norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- **Legge 8 agosto 2024, n. 121** Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;
- **Decreto MIM n. 240 del 07.12.2023** progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnico-professionale;

- **Legge 16.04.1987, n. 183** in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale, all'articolo 5, è istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- **Legge 7.08.1990, n. 241** e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- **Legge 19.07.1993, n. 236** e ss.mm. e ii. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" con la quale, all'articolo 9, è istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- **Legge 17.5.1999, n. 144**, "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", e, in particolare, l'art. 68 rubricato "obbligo di frequenza di attività formative";
- **Legge 28.03.2003, n. 53** recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale";
- **D.Lgs. 10.09.2003, n. 276**, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30", e successive modifiche ed integrazione;
- **D.Lgs. 15.04.2005, n. 76** recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, co. 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- **D.Lgs. 15.04.2005, n. 77** recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- **D.Lgs. 17.10.2005, n. 226**, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educative di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53";
- **Legge 27.12.2006, n. 296**, **art. 1**, **co. 622**, come modificato dall'art. 64, co. 4-bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008, n. 133 che ha sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno dieci anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III, D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- **D.L. 31.01.2007, n. 7**, "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese, convertito, con modificazioni, dalla L. 2.4.2007, n. 40, contenente all'art. 13 disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale";
- **Decreto MPI 22.08.2007, n. 139**, ad oggetto "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296" che prevede tra l'altro, all'art. 2, comma 2, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";
- **D.I. MPI-MLPS del 29.11.2007**, ad oggetto "Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'art. 1 comma 624 della Legge 27-12-2006, nr. 296";
- **Accordo in Conferenza Stato Regioni del 5.02.2009** per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;
- **Decreto MIUR 27.01.2010, n. 9**, con il quale è stato adottato il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;

- **D.I. 15.06.2010** "Recepimento dell'Accordo in data 29 aprile 2010 tra il Ministro IUR, il Ministro LPS, le Regioni e le PP.AA. riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, con il quale è stato stabilito di assumere le figure e gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali contenuti nei relativi allegati A e 1, 2, 3, 4 e 5";
- **D.M. 18.01.2011, n. 4** "Adozione delle Linee Guida, di cui all'Allegato A) dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali ed i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale";
- **Accordo in Conferenza Unificata 27.07.2011** (Rep. atti n. 66/CU), "Riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17.10.2005, n. 226";
- **D.I. 11.11.2011**, "Recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, repertorio atti n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17.10.2005, n. 226";
- **Legge 12.11.2011, n. 183, art. 15,** Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- **Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14**, recante "*Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183*";
- **Decreto MIUR 23.04.2012**, "Recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, unitamente ai relativi allegati che ne fanno parte integrante";
- **Decreto Miur Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione del 28.11.2017 prot. n. 1284** con il quale sono state definite, a livello nazionale, le tabelle standard di costi unitari per i percorsi afferenti agli ITS;
- **Legge 28.06.2012, n. 92**, "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- **D.L. 6.07.2012, n. 95**, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito, con modificazioni, dalla L. 7.8.2012, n. 135, art. 7, comma 37 ter";
- **Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 20.12.2012** concernente la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
- **D.Lgs. 16.01.2013, n. 13**, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- **D.I. 7.02.2013** "Recepimento delle Linee Guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale emanate ai sensi dell'art. 52 del D.L. n. 5/2012, conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35, ed approvate con l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni del 26

settembre 2012";

- **Accordo in Conferenza Unificata del 10.07.2014** sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" (Rep. atti n. 76/CU del 10.7.2014);
- **Intesa in Conferenza Unificata del 5.08.2014** in merito allo schema di decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di definizione dei criteri di riparto delle risorse di cui all'art. 68 co. 4 della legge n. 144 del 1999 destinate all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale di Stato in regime di sussidiarietà;
- **D.Lgs. 15.06.2015, n. 81**, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione del-la normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- **Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36** Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e successivo decreto correttivo introdotto con D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;
- **Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101** Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **D.I. 30.06.2015**, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- **Legge 13.07.2015, n. 107**, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **D.Lgs. 14.09.2015, n. 150**, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- **D.I. 12.10.2015** recante "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- **Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018**, avente ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020",
- **D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445**, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- **D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196**, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- **D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82**, "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i., aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.Lgs. 8 gennaio 2024, n. 1 e dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19;

- **Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14**, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183".
- **Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150**, Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e s.m.i.;
- **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193**, recante il "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 1 03 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni";
- **Linee guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE** - Versione 1.0 del 22 luglio 2019 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato;

Normativa regionale

- **D.G.R. 8.3.2010, n. 152, D.G.R. n. 640 del 23.8.2010, D.G.R. n. 652 del 31.8.2010, DGR n. 890 del 23.12.2011, DD n. 39/DPG010 del 16.04.2018 e DD n. 263/DPG021 del 22.06.2021**, atti con i quali sono stati istituiti i sei ITS Academy attualmente operanti in Abruzzo;
- **DGR n. 90 del 21/02/2023 avente per oggetto: "**Presa d'atto della decisione della Commissione Europea c (2022) 9380 final del 08.12.2022 di approvazione del Programma regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29.11.2022 di approvazione del Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- **DGR n. 299 del 01/06/2023** avente ad oggetto*:* "Programma Regionale FSE+ Abruzzo 2021-2027: modalità di attuazione del programma e adozione del primo calendario degli inviti a presentare proposte";
- **DGR n. 109 del 03/03/2023 avente per oggetto: "**Programma Regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza";
- **DPA011/43 del 20/03/2023** presa d'atto dei "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07 marzo 2023;
- **DGR n. 254 del 05/05/2023° avente ad oggetto: "**PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 - Individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e individuazione delle strutture affidatarie dei controlli di I livello";
- **DGR n. 257 del 09/05/2024 avente ad oggetto: "**Requisiti e standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento – Approvazione Disciplinare;
- **Determina dirigenziale DPA011/27 del 03 maggio 2024**, approvazione del documento "Misure per la prevenzione del conflitto di interessi";
- **DGR n. 407 del 15/07/2024, revisione della DGR n. 307 del 15 giugno 2017** recante: attuazione del "Common Understanding" – Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee con la Commissione Europea

per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di stato in Italia. – Approvazione nuove procedure e linee d'indirizzo;

- **Determina dirigenziale DPA011/28 del 03 maggio 2024, approvazione del Si.Ge.Co.** – Sistema di Gestione e Controllo del PR Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027 - Versione 1.0 – maggio 2024;
- **Verbale Comitato Sorveglianza 02/12/2025 –** Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027;
- **Determina Dirigenziale DPA011/84 del 19.08.2026 approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione**, PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 – versione 4.1 dell'agosto 2026 e relativi allegati.
- **DGR n. 632 del 30.09.2026 recante "programma regionale PR abruzzo FSE plus 2021-2027. aggiornamento del piano di attuazione del fondo sociale europeo plus - versione 7"**

Il presente Avviso è attuato nel rispetto del Manuale delle Procedure dell'AdG "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 – versione 4.1 dell'agosto 2026 (di seguito "Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG") approvato con determinazione dirigenziale n. DPA011/84 del 19.08.2026.

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1057/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Articolo 1-Finalità

Con la Legge 17.5.1999, n. 144, art. 69, è stato istituito, nell'ambito del sistema di Formazione Integrata Superiore (FIS), il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati. Tale sistema è stato riorganizzato con il D.P.C.M. 25.1.2008, con cui sono stati disciplinati, al Capo II, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e, al Capo III, i Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS). Gli ITS fanno capo a "Fondazioni di partecipazione" ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile; sono, pertanto, luoghi formali e strutturati, che possono svolgere diverse tipologie di attività, fra le quali la più rilevante e caratterizzante è quella diretta alla realizzazione di percorsi formativi rivolti a giovani e adulti in età lavorativa, finalizzati al conseguimento del diploma di "Tecnico superiore".

La Legge 15.07.2022 n. 99 ha istituito il Sistema Terziario di Istruzione Tecnologica Superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), al fine di promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei. Ai sensi dell'articolo 2 della Legge n. 99/2022 gli ITS Academy hanno il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo,

colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica. Inoltre, gli ITS Academy hanno il compito di sostenere la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie, l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita, e il trasferimento tecnologico, soprattutto nei riguardi delle piccole e medie imprese. Costituisce priorità strategica degli ITS Academy la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 99/2022 ciascun ITS Academy si caratterizza per il riferimento a una specifica area tecnologica tra quelle individuate con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 203 del 20.10.2023, ad oggetto "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali". Le Figure Professionali, correlate alle aree tecnologiche di riferimento degli ITS Academy, secondo l'allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 203 del 20.10.2023, sono corredate della Nomenclatura e Classificazione delle Unità Professionali dei Codici Professioni ISTAT CP2021, dei Codici ATECO e dei Codici ESCO, nonché del Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQF). Ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 99/2022, ai fini della referenziazione all'EQF i percorsi ITS, che consentono l'acquisizione di crediti riconosciuti dalle università in base alla legislazione vigente in materia, si collocano o nel V livello, della durata di quattro semestri con almeno 1.800 ore di formazione, oppure al VI livello, della durata di sei semestri con almeno 3.000 ore di formazione. Questi ultimi possono essere attivati esclusivamente per figure professionali che richiedono un elevato numero di ore di tirocinio, incompatibile con l'articolazione biennale del percorso formativo, e che presentino specifiche esigenze, da individuare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Sulla GU serie generale n. 40 del 17.02.2024 è stato pubblicato il DPCM 29.12.2023 ad oggetto "Individuazione di figure professionali nazionali per i nuovi percorsi degli ITS Academy di sesto livello EQF e adozione delle tabelle nazionali di corrispondenza", che ha individuato la possibilità di percorsi di VI Livello EQF soltanto nell'Area Tecnologica n. 3 "Chimica e nuove tecnologie della vita" (ambiti 3.1 e 3.3) e nell'Area Tecnologica n. 8 "Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro" (ambito8.1). Pertanto, non essendo ricomprese aree tecnologiche afferenti alle Fondazioni ITS Academy attualmente presenti e operanti sul territorio regionale e in considerazione che, per finalità di certificazione della spesa in vista del termine temporale ultimo del Programma FSE + Abruzzo 2021-2027, i percorsi finanziabili con il presente Avviso non possono superare il biennio, il presente Avviso prevede soltanto percorsi di V livello EQF di durata biennale con almeno 1.800 ore di formazione.

Ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della Legge n. 99/2022, a conclusione dei percorsi formativi, coloro che li hanno seguiti con profitto conseguono, previa verifica e valutazione finali a norma

dell'articolo 6 delle Legge n. 99/2022, conseguono il diploma di specializzazione per le tecnologie applicate. I diplomi di "Tecnico superiore" sono rilasciati dal MIM e costituiscono titolo di accesso per i pubblici concorsi.

Con il Decreto Miur - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione - del 28.11.2017 prot. n. 1284, recepito dal Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, sono state approvate le tabelle standard di costi unitari per i percorsi afferenti agli ITS.

La Regione Abruzzo ha avviato la sperimentazione degli ITS nell'ambito del Piano operativo 2007-2008 del P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 Ob. CRO, con le D.G.R. 8.3.2010, n. 152, D.G.R. n. 640 del 23.8.2010, D.G.R. n. 652 del 31.8.2010 e n. 890 del 23.12.2011, con cui sono stati istituiti 4 ITS. Con successivi avvisi pubblici del 13.02.2018 e del 30.04.2021 sono state avviate le procedure per la costituzione di un quinto ed un sesto ITS poi formalizzata con DD n. 39/DPG010 del 16.04.2018 e con DD n. 263/DPG021 del 22.06.2021.

Con l'Avviso in questione, in continuità con il precedente Avviso Quadro a valenza triennale del 12.07.2023 a valere sul PR Abruzzo + 2021-2027, la Regione prosegue nell'azione avviata nell'ambito del P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 Ob. CRO e nell'ambito del P.O. FSE Abruzzo 2014-2020, perseguendo la finalità di potenziare l'organicità dell'offerta formativa costituita dalle tipologie di intervento ITS Academy e di potenziare il raccordo e l'allineamento fra i percorsi formativi e le filiere produttive di riferimento, aumentandone, in tal modo, l'attrattività da parte di giovani e adulti interessati ad acquisire competenze tecniche elevate in aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico regionale, al fine di promuovere la funzione degli ITS Academy di artefici dell'innalzamento della qualità delle risorse umane, con particolare riferimento alla formazione di eccellenza nelle discipline tecnico-scientifiche. La nuova e più avanzata prospettiva entro cui si colloca l'Avviso è quella delineata nel Programma Regionale FSE + Abruzzo 2021/2027. Il presente Avviso definisce i contenuti, le modalità e i termini per la presentazione di progetti riferiti alla prosecuzione dei percorsi formativi (e delle attività a supporto dei medesimi) degli Istituti Tecnici Superiori (ITS Academy), con la finalità di contribuire a promuovere la competitività del sistema produttivo regionale attraverso la formazione post obbligo formativo e post diploma di tecnici superiori in aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico territoriale, con il determinante apporto delle imprese, anche nella fase di progettazione e realizzazione dei percorsi formativi.

L'intervento si iscrive nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo 2021-2027, "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" della Regione Abruzzo. In linea con quanto previsto dal Programma Regionale Fondo Sociale Europeo 2021-2027, "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" della Regione Abruzzo, nel successivo articolo 3 sono riportati gli indicatori per misurare i risultati perseguiti dal presente Avviso.

Articolo 2-Cosa finanzia "Avviso per il finanziamento dei percorsi formativi biennali delle Fondazioni ITS Academy – annualità 2026-2028"

1. Il presente Avviso finanzia, a valere sul PR FSE + Abruzzo 2021-2027, Obiettivo specifico: f, Priorità: II – Istruzione, formazione e competenze, l'Azione f3 Intervento "Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 – ITS. Pertanto esso, con riferimento alla DGR n. 632 del 30.09.2026, con la quale è stata approvata la relativa scheda di intervento, in conformità alle disposizioni UE e nazionali e regionali, vigenti in materia, e in conformità ai principi di

semplificazione e di riduzione oneri amministrativi, finanzia la progettazione e la realizzazione di max n. 18 percorsi biennali, da attivare nel biennio di riferimento 2026-2028, ossia n. 3 percorsi biennali per ognuna delle Fondazioni ITS Academy, salvo quanto previsto per l'ITS Academy "Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Meccanica" al successivo comma 3. Pertanto ciascuna Fondazione ITS Academy attiverà n. 3 percorsi a seguito della pubblicazione del presente Avviso. I 3 percorsi formativi, di cui sopra, possono essere attinenti alla medesima o, distintamente, alle diverse figure nazionali professionali, degli Ambiti di articolazione (allegati 1 e 2 del D.M. n. 203/2023) delle Aree Tecnologiche tra quelle statutariamente previste per ciascuna Fondazione ITS Academy. Il progetto del singolo percorso deve essere elaborato secondo le modalità di cui alle seguenti lettere A e B:

A. percorso formativo biennale nell'Area tecnologica di riferimento delle Fondazioni ITS Academy, di cui agli articoli 1 e 2 del D.M. n. 203/2023 e tabella del successivo art. 5 del presente Avviso, aventi ad oggetto le vigenti figure nazionali professionali di riferimento degli Ambiti di articolazione (articolo 3 Legge n. 99/2022; D.M. n. 203 del 20.10.2023 e suoi allegati), previste nei rispettivi Statuti, come eventualmente declinate, a livello territoriale, dall'ITS Academy proponente (vedasi successiva voce "Aree tecnologiche e figure nazionali di riferimento). Ciascun percorso deve rispettare i parametri di progetto e costi semplificati nonché gli standard minimi di percorso e gli standard minimi organizzativi di percorso e la docenza di seguito indicati alle successive voci specifiche (commi da 4 a 23) ed essere finalizzato al conseguimento del diploma di specializzazione per le tecnologie applicate per i percorsi formativi di quinto livello EQF previsto per la rispettiva figura nazionale di riferimento (cfr. articolo 5 comma 2 Legge n. 99/2022; articolo 7 Decreto Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 203 del 20.10.2023 e relativi allegati).
B. Attività a supporto del suddetto percorso, dirette a: potenziare l'orientamento verso gli studi e le professioni tecniche (specie per gli studenti delle ultime classi del II ciclo d'istruzione, anche con il coinvolgimento delle famiglie); favorire l'interscambio e la collaborazione fra docenti, formatori e tutor coinvolti nell'intervento; implementare eventuali moduli integrativi ai fini della partecipazione alle selezioni per l'accesso ai percorsi ITS per il consolidamento di competenze scientifiche, informatiche e linguistiche[1] (commi 4 e 5 dell'articolo 5 del D.M. n. 203/2023); accompagnare al lavoro i giovani specializzati a conclusione dei percorsi.

2. Ciascuna progettazione potrà altresì essere eventualmente integrata con separata indicazione da ulteriori attività, diverse da quelle finanziate con il finanziamento FSE di cui al presente Avviso, a valere sui finanziamenti ministeriali di cui all'art. 11 commi 1, 2 lettera a), e 3 della Legge n. 99/2022. Nelle more della presente procedura le fondazioni ITS Academy possono procedere alla fase di reclutamento, anche mediante metodologia a distanza, dei partecipanti al percorso formativo che sarà oggetto della proposta progettuale in relazione al presente Avviso.
3. L'ITS Academy "Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Meccanica" di Lanciano (Ch), a seguito della DGR n. 122 del 07.03.2022, opera anche nell'Area n. 10 "Tecnologie dell'Informazione, della Comunicazione e dei dati" (articolo 2 del D.M. n. 203/2023) (ex Area n. 6 "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" di cui all'articolo 7, comma 1, ed Allegato F Area 6, del D.P.C.M. 25 gennaio 2008). Pertanto, l'ITS Academy in questione per ognuna delle

[1] Compresa la conoscenza dell'inglese tecnico; per quanto concerne il livello delle competenze informatiche, si fa riferimento almeno al livello ECDL avanzato; per la lingua inglese, almeno al livello B2 secondo il Quadro europeo di riferimento delle lingue. Il possesso di tali competenze dovrà essere oggetto di una specifica e autonoma certificazione attestante i livelli conseguiti, spendibili anche per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Aree Tecnologiche di riferimento nelle quali opera presenterà, a sua scelta, n. 2 percorsi formativi biennali da attivare in un'area e n. 1 percorso formativo da attivare nell'altra area nell'anno di validità del presente Avviso, ossia il 2026. I 2 percorsi nella prima area possono essere attinenti alla medesima o, distintamente, alle diverse figure nazionali professionali, degli Ambiti di articolazione (allegati 1 e 2 del D.M. n. 203/2023) dell'Area Tecnologica, tra quelle statutariamente previste per la Fondazione ITS Academy in argomento, scelta.

Parametri di progetto e costi semplificati

4. I costi standard utilizzati per la determinazione del valore della sovvenzione sono quelli di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione, che reca modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 integrante il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, e che ha recepito, con osservazioni, il Decreto Miur prot. 1284 del 28.11.2017:
   - ✓ numero minimo iniziale di allievi per corso: 20[2];
   - ✓ durata del percorso: biennale, articolato in 4 semestri, per un totale di 1800 ore;
   - ✓ Ucs ora percorso: 49,93 euro;
   - ✓ Ucs allievo formato: 4.809,50 euro per ciascun anno completato.

5. Il contributo finale ammissibile è determinato sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso e il numero degli allievi formati, in applicazione della seguente formula:

n. ore percorso x UCS ora percorso (euro 49,93) + n. allievi formati x UCS allievi formati (euro 4.809,50 per anno) per un importo massimo di spesa ammissibile di euro 282.254,00, fatto salvo quanto previsto nel successivo comma 14 in relazione alla riserva oraria per i lavoratori occupati.

6. Per "allievo formato" si intende l'allievo che ha completato positivamente un anno formativo tramite l'ammissione all'anno successivo o tramite l'ammissione all'esame finale (Regolamento UE 2021/702). In caso di non ammissione all'anno successivo o di non ammissione all'esame finale l'allievo è considerato "non formato" e quindi non sarà ricompreso nel calcolo. Tuttavia, in sede di rimborso a saldo, limitatamente alla frequenza del secondo anno senza conseguimento dell'ammissione all'esame finale a seguito di ritiro, nel calcolo restano inclusi esclusivamente gli allievi che si ritirano per i motivi di cui al comma 2 dell'articolo 1 del Decreto Miur n. 1284 del 28.11.2017 (ritiro dell'allievo, dopo il positivo completamento del primo anno, per motivi occupazionali debitamente documentati o determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso). Pertanto, l'Ucs allievi formati (a "risultato") può essere riconosciuta nel limite del 50% dell'importo biennale, pari a 4.809,50 euro, a conclusione del primo anno di percorso ossia quando l'allievo conclude la frequenza della prima annualità e viene ammesso alla seconda annualità del percorso. In tali casi, il riconoscimento di detta Ucs avverrà, al termine del primo anno, previo controllo del documento attestante l'ammissione degli allievi al secondo anno di percorso.

[2] L'Avviso, in conformità agli altri parametri di cui all'allegato C del DPCM 25.1.2008, finanzia il numero minimo di 20 allievi per un totale di 1.800 ore, nella somma massima stabilita per ciascun percorso nel successivo articolo 3. Il numero deve considerarsi "iniziale" stante la logica a risultato delle Unità di Costo Standard applicate che comportano la diminuzione del contributo finanziario laddove gli ITS Academy non riescano a conservare il numero iniziale di allievi per il ritiro di parte di essi. Onde uniformarsi tendenzialmente alle previsioni del Miur per l'industria 4.0, il numero di allievi può comunque arrivare a 25/30. Tuttavia le 5/10 unità di allievi, ulteriori al minimo iniziale previsto, non sono finanziabili con il presente Avviso. Per quanto concerne l'ammissione degli "uditori" si fa riferimento alle vigenti o sopravvenienti *Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi*.

7. Per “numero ore percorso” si intendono le ore formative effettivamente erogate e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alla media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi e risultanti dagli appositi registri ufficiali. Nel calcolo della predetta media aritmetica sono ricomprese, per ciascun allievo, le ore di tirocinio effettivamente svolte nel limite massimo delle relative ore previste nel progetto. Il numero ore percorso ammissibile a finanziamento non potrà superare il numero complessivo di ore (formazione + tirocinio) previsto per il percorso approvato. Per “ora percorso” si intende lo spazio temporale di “60 minuti”. Ai fini del calcolo della sovvenzione, con riferimento all’Ucs ora/percorso, è ammissibile esclusivamente il monte orario (somma ore) effettivamente svolto nei limiti dei parametri di progetto. Le uscite didattiche (gite o viaggi di istruzione con visite guidate nei luoghi di lavoro o produzione) possono essere computate nel monte complessivo delle ore di teoria solo se previste nel progetto approvato, o eventualmente modificato a seguito di esplicita richiesta e autorizzazione da parte della Regione, e se inserite correttamente nel registro mediante compilazione di tutti i campi (giorno, materia-argomento, docente, durata intendendo per tale esclusivamente le ore di effettiva didattica sul luogo e non anche il tempo necessario per arrivare sul luogo della visita o per tornare da essa).

8. Per il riconoscimento dell’UCS ora/percorso la documentazione sarà costituita, secondo i format previsti dal Manuale delle procedure dell’AdG versione 4.1 dell’agosto 2026 e relativi allegati, da:

- Registri ufficiali, debitamente e preventivamente vidimati, attestanti le ore effettivamente erogate sia di aula che di laboratorio. I registri devono essere quotidianamente e correttamente firmati da allievi e docenti, riportando in stampatello nome e cognome del docente con firma leggibile e per esteso; i registri devono altresì riportare in calce per ogni giorno di formazione il timbro della Fondazione e la firma del legale rappresentante. Nel registro di presenza, nel caso di ore di formazione erogate nella stessa data, le stesse devono essere registrate in fogli distinti, rispettivamente attinenti al mattino e al pomeriggio, come previsto dal format del registro, e non nello stesso foglio. Ogni campo del registro deve essere debitamente compilato con l’indicazione del giorno, della materia, dell’argomento trattato, dell’ora di inizio e di fine lezione. Essendo i registri giustificativi di spesa, la mancata compilazione anche di un solo campo e/o l’assenza delle firme comporta il taglio della spesa con riferimento alla relativa UCS per le ore di riferimento, fermo restando il riconoscimento delle ore in questione nel computo del monte ore di 1.800 previsto per il completamento del percorso. Per l’ipotesi di cui al successivo comma 14, relativa ai lavoratori occupati, dovrà essere prodotto, unitamente a documentazione dalla quale si evince lo stato di lavoratore occupato degli allievi, uno specifico registro ufficiale debitamente vidimato come sopra per il quale valgono le medesime modalità di compilazione e penalità sopra indicate.

Report delle ore effettivamente erogate in Fad, ove prevista, unitamente a documentazione dalla quale si evince lo stato di lavoratore occupato degli allievi. Nel caso di ricorso alla modalità in Fad trova applicazione la disciplina dettata al punto 2.1.1.2 del vigente Manuale delle procedure dell’AdG che rinvia agli Indirizzi forniti con la Determinazione Dirigenziale delle Regione Abruzzo N. DPG025/1103 del 7/10/2024 ed eventuali s.m.i.;

- Documentazione ufficiale attestante le ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi (registri quotidianamente e correttamente firmati da allievi, tutor ed eventualmente docenti, con firma leggibile e per esteso e devono riportare in calce timbro e firma del responsabile del progetto e del responsabile dell’ente ospitante. Essendo i registri giustificativi di spesa, la mancata compilazione anche di un solo campo e/o l’assenza delle firme comporta il taglio della spesa con riferimento alla relativa UCS per le ore di riferimento, fermo restando il riconoscimento delle ore in questione nel computo della percentuale minima obbligatoria del 35% di ore di tirocinio e nel computo del monte ore di 1.800 previsto

per il completamento del percorso;

- Scheda anagrafica del partecipante dalla quale risulti il possesso dei requisiti di accesso (Allegato 12 al vigente Manuale delle procedure dell'AdG).

9. **Il percorso deve essere realizzato erogando l'intero monte ore complessivo previsto di 1.800 ore nel biennio**, **sicché l'esame finale, al quale sono ammessi gli allievi che hanno frequentato almeno l'80% della durata complessiva del percorso, potrà aver validamente luogo soltanto nel caso in cui sia stato erogato l'intero monte ore del percorso secondo le previsioni del progetto**. Prima dello svolgimento dell'esame finale, il soggetto attuatore è tenuto a verificare la completezza delle ore erogate e ad attestare il numero delle stesse e l'effettuazione completa del percorso mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (che sarà controllata in fase di rendicontazione attraverso i registri nell'occasione prodotti), da inviare via pec al Servizio regionale. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate il monte ore non risulti completato, ossia sia inferiore alle 1800 previste, il soggetto attuatore è tenuto a procedere al recupero orario previa preventiva comunicazione e autorizzazione, da parte della Regione, prima dello svolgimento dell'esame finale. Se da un controllo successivo le ore effettuate dovessero risultare inferiori rispetto a quelle dichiarate troveranno applicazioni le disposizioni previste dalla normativa vigente.

10. Per il riconoscimento dell'UCS allievo formato la documentazione, a firma del Legale Rappresentante della Fondazione ITS Academy, sarà costituita da:

- Documento di fine annualità attestante l'ammissione di ciascun allievo a frequentare l'annualità successiva;
- Documento attestante l'ammissione di ciascun allievo a sostenere le prove di esame finale.

11. Al fine della eventuale applicazione di quanto previsto nella presente voce "parametri di progetto e costi semplificati, nello "schema formulario per la redazione del progetto", di cui all'Allegato A1, è inserito un prospetto "schema di calcolo delle sovvenzioni in unità di costo semplificate" che deve essere compilato dalle Fondazioni ITS Academy in sede di presentazione del progetto.

12. Quanto previsto nella presente voce "parametri di progetto e costi semplificati è da intendersi riferito al Regolamento UE 2021/702, sopra citato. Laddove dovessero intervenire normative diverse in relazione alle Ucs, si provvederà ad applicarle esclusivamente per i percorsi formativi non ancora attivati alla data di entrata in vigore delle nuove Ucs, fermo rimanendo che per i percorsi già attivati a quella data si continuerà ad applicare le vecchie Ucs.

13. Nel costo sono comprese anche le spese per gli esami finali. Fermo restando quanto stabilito dal presente comma, l'ammissibilità della spesa, fino ad intervento di nuova normativa in materia, resta regolata dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025 n. 66 quale "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

14. Per favorire la partecipazione al percorso dei lavoratori occupati, che necessitano di distribuire il monte orario complessivo in modo da tenere conto dei loro impegni di lavoro, è possibile prevedere nel formulario progettuale (Allegato A.1) massimo 300 ore, anche in Fad in modalità sincrona, riservate espressamente per la formazione di detti lavoratori. Comportando questa possibilità un aumento delle ore di docenza, sarà riconosciuto un rimborso aggiuntivo in

applicazione dell'Ucs ora/percorso prevista (euro 49,93) alle ore, anche in Fad in modalità sincrona, riservate ai lavoratori, per un ulteriore importo massimo di euro 14.979 per ciascun percorso.

15. Per quanto sopra non indicato si fa riferimento alla normativa, anche regionale, vigente, o sopravveniente, che disciplina gli interventi cofinanziati con il FSE. Al momento, e salvo successivi aggiornamenti o modificazioni, il riferimento è al vigente Manuale delle procedure dell'AdG versione 4.1 dell'agosto 2026 e relativi allegati compreso il vademecum.

Aree tecnologiche e figure professionali nazionali di riferimento

16. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 203 del 20.10.2023, ciascun ITS Academy è caratterizzato dal riferimento a una delle aree tecnologiche di cui al Decreto medesimo, come articolate nei rispettivi Ambiti di cui agli allegati 1 e 2 del citato Decreto ministeriale ("Aree tecnologiche ITS Academy, figure professionali nazionali di riferimento, ambiti di articolazione e standard minimi di competenze tecnologiche e tecnico-professionali" e "Profilo culturale e professionale dei diplomati degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy – Competenze Generali comuni a tutti i percorsi), e dal riferimento alle relative figure professionali nazionali di riferimento, come eventualmente declinate, a livello territoriale, dall'ITS Academy proponente.

17. Fermo rimanendo, senza alcuna detrazione di parti o elementi, o modifiche, l'integrale rispetto degli standard nazionali minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali, classificati in termini di macro-competenze in esito, in relazione a ciascuna figura professionale, nonché alle competenze relative al profilo culturale generale delle figure professionali nazionali di riferimento, comune a tutti i percorsi, la declinazione territoriale, ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'articolo 3 del citato D.M. n. 203/2023, è ammissibile soltanto in relazione alle specifiche competenze e applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, in ogni caso riferibili alle specifiche esigenze di situazioni e contesti differenziati. L'ammissione a finanziamento di proposte di declinazione territoriale afferenti i progetti presentati, a seguito del presente Avviso, equivale, ai sensi del comma 5 dell'articolo 3 del DM 203/2023, a comunicazione, approvazione annuale e inserimento nel documento di programmazione regionale dell'offerta formativa – "Aggiornamento e ampliamento del Piano triennale offerta formativa 2024/2026 ITS Academy Allegato A alla DGR n. 858 del 17.12.2024" – in quanto detto documento al Paragrafo 7 "Percorsi Formativi" ha previsto la possibilità, per gli ITS Academy, al fine di soddisfare i bisogni formativi di una determinata filiera produttiva, di attivare, nell'ambito delle aree riconosciute e degli ambiti di riferimento, ulteriori percorsi a valere su risorse aggiuntive in risposta a documentate esigenze della filiera stessa. L'articolazione nei profili a livello territoriale è espressa in termini di competenze ovvero di aggregati di competenze i quali, in particolare, devono:

- essere esercitabili in contesti e situazioni lavorative diverse;
- essere indipendenti da assetti strutturali, funzionali e organizzativi delle imprese;
- non essere coincidenti con profili contrattuali nei termini di categorie, livelli di inquadramento ovvero rapporti di lavoro;
- essere atti a descrivere apprendimenti comunque acquisiti dalle persone, in contesti formali, non formali o informali, senza riferimenti a requisiti individuali.

Standard minimi dei percorsi formativi

18.

a) ai fini della referenziazione all'EQF i percorsi ITS, che consentono l'acquisizione di crediti riconosciuti dalle università in base alla legislazione vigente in materia, si collocano nel V livello EQF, della durata di quattro semestri, con almeno 1.800 ore di formazione. I percorsi si riferiscono alle aree tecnologiche e alle figure professionali di riferimento, vigenti, al fine di raggiungere, a livello nazionale, omogenei livelli qualitativi e di utilizzabilità delle competenze acquisite all'esito del percorso formativo, anche nell'ambito dell'Unione europea;

b) i percorsi sono progettati e organizzati allo scopo di assicurare un'offerta rispondente a fabbisogni formativi differenziati secondo criteri di flessibilità e modularità, per consentire la realizzazione di un'offerta formativa personalizzata per giovani e adulti in età lavorativa, con il riconoscimento dei crediti formativi e dei crediti di esperienza già acquisiti, anche ai fini della determinazione della durata del percorso individuale (articolo 5, comma 3, lettera b e articolo 6 della Legge n. 99/2022; articolo 5, commi 2 e 3, del D.M. n. 203/2023). I predetti crediti formativi non sono però utili alla determinazione del contributo ammissibile in applicazione dell'UCS/ora percorso;

c) ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito n. 88 del 17 maggio 2023, alle prove di verifica finale, di cui al comma 1 del medesimo Decreto Ministeriale, sono ammessi le allieve e gli allievi dei percorsi formativi degli ITS Academy che: 1) li abbiano frequentati per almeno l'80% della loro durata complessiva - concorre al raggiungimento dell'80% anche il monte orario riconosciuto attraverso i crediti formativi di cui ai successivi commi 11 e 12 del Decreto Ministeriale citato (nel caso del passaggio dal primo al secondo anno la predetta percentuale è calcolata in ragione del monte ore afferente al primo anno); 2) abbiano conseguito una valutazione del percorso di studi per un punteggio minimo di 6 punti e massimo di 10 punti, effettuata dal Comitato Tecnico Scientifico, previa adozione da parte della Fondazione ITS Academy di specifico regolamento, tenendo conto degli esiti delle verifiche intermedie predisposte dall'ITS Academy nonché degli esiti del tirocinio formativo o stage aziendale svolti nel corso delle attività formative.

d) i percorsi facilitano anche la partecipazione degli adulti occupati.

Standard minimi organizzativi dei percorsi formativi

19.

a) ciascun semestre comprende ore di attività teorica, pratica e di laboratorio. L'attività formativa è svolta per almeno il 60 percento del monte orario complessivo dai docenti provenienti dal mondo del lavoro. Gli stage aziendali e i tirocini formativi possono essere svolti anche all'estero e sono adeguatamente sostenuti da borse di studio. Il monte ore degli stage aziendali e dei tirocini resta obbligatorio almeno al 35% della durata del monte orario complessivo dei percorsi formativi;

b) le scansioni temporali dei percorsi formativi sono definite tenendo conto di quelle dell'anno accademico; per i lavoratori occupati, il monte orario complessivo può essere congruamente distribuito in modo da tenere conto dei loro impegni di lavoro nell'articolazione dei tempi e nelle modalità di svolgimento dei percorsi medesimi;

c) i curricoli dei percorsi formativi fanno riferimento a competenze generali, linguistiche, scientifiche e tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative, comunicative e relazionali di differente livello, nonché a competenze tecnico-professionali riguardanti la

specifica figura di tecnico superiore, determinati in relazione agli indicatori dell'Unione europea relativi ai titoli e alle qualifiche;

d) i percorsi formativi sono strutturati in moduli, intesi come insieme di competenze, autonomamente significativo, riconoscibile dal mondo del lavoro come componente di specifiche professionalità e identificabile quale risultato atteso del percorso formativo;

e) i percorsi formativi sono accompagnati da misure a supporto della frequenza, del conseguimento di crediti formativi riconoscibili ai sensi dell'articolo 6, commi 5 e 6, della Legge n. 99/2022 nonché dell'articolo 5, commi 2 e 3, del D.M. n. 203/2023, del conseguimento delle certificazioni intermedie e finali e dell'inserimento professionale;

f) la conduzione scientifica di ciascun percorso formativo è affidata a un coordinatore tecnico-scientifico o a un comitato di progetto; il coordinatore tecnico-scientifico e i componenti del comitato di progetto devono essere in possesso di un curriculum coerente con il percorso.

20. Ai sensi della lettera c) del comma 4 dell'articolo 5 della Legge n. 99/2022, sopra citata, la progettazione dei percorsi deve contemplare espressamente gli standard minimi di competenze tecnologiche e tecnico-professionali di cui all' Allegato 1 del DM n. 203/2023, con riferimento alla descrizione della figura professionale nazionale dell'Area Tecnologica, di competenza dell'ITS Academy, e relativo Ambito comprese le macro-competenze in esito, nonché le competenze generali comuni a tutte le Aree tecnologiche, e a tutti i percorsi, come riportate nell'Allegato 2 del DM n. 203/2023.

21. La progettazione dei percorsi può, inoltre, contemplare eventuali competenze tecnico-professionali connesse alle specificità di ciascuna figura, centrate sulle applicazioni tecnologiche richieste dalle imprese del settore produttivo di riferimento e dalle relative Istituzioni del territorio, soltanto se sono state proposte annualmente dall'ITS Academy alla Regione Abruzzo per la loro approvazione e l'inserimento nella programmazione regionale dell'offerta formativa ovvero, ai sensi del precedente comma 17, costituisca, da formulario, proposta di declinazione territoriale afferente il progetto presentato a seguito del presente Avviso.

Docenza

22. Nei percorsi formativi prestano la loro opera docenti, ricercatori ed esperti reclutati dalla fondazione ITS Academy, con contratto a norma dell'articolo 2222 del codice civile, almeno per il 50 per cento tra soggetti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, e aventi una specifica esperienza professionale, maturata per almeno tre anni, in settori produttivi correlabili all'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy, nonché tra esperti che operano nei settori dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertarne la maturata esperienza nel settore. Il coinvolgimento dei docenti delle istituzioni scolastiche avviene a condizione che esso sia compatibile con l'orario di insegnamento e di servizio, nonché con l'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente, e che non comporti nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Percorsi formativi "ibridi"

23. Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, del DM n. 203/2023 le Fondazioni ITS Academy abruzzesi appartenenti ad aree tecnologiche differenti, insistendo sul medesimo territorio regionale, possono collaborare al fine di erogare e gestire percorsi formativi ibridi, i quali si caratterizzano per

l'inserimento di alcune Unità Formative atte a declinare e curvare le competenze dell'area tecnologica professionalizzante, il cui peso nel curricolo rientra in un intervallo compreso tra il 10 e il 25 per cento del monte orario complessivo del biennio formativo. In proposito le Fondazioni redigono un accordo scritto, da inserire nella proposta progettuale da trasmettere alla Regione di riferimento per la relativa approvazione, in ordine alla gestione e alle modalità di collaborazione. La titolarità del corso, nonché tutti gli effetti conseguenti, ivi compresi la gestione delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dalle allieve e dagli allievi all'esito dei percorsi formativi, la consegna del diploma e la determinazione dell'eventuale profilo di articolazione della figura professionale nazionale di riferimento, rimangono in capo all'ITS Academy dell'area tecnologica professionalizzante e, come tale, competente al rilascio del titolo. Nel caso in cui fossero presentati "percorsi ibridi", in conseguenza del presente Avviso, nel Formulario si dovranno espressamente indicare le Unità formative atte a declinare e curvare le competenze dell'area tecnologica professionalizzante, il peso curriculare nei limiti sopra detti, nonché allegare l'accordo scritto in ordine alla gestione e alle modalità di collaborazione. La Regione Abruzzo approverà l'accordo in questione all'atto stesso dell'approvazione, e ammissione a finanziamento, del "percorso ibrido" proposto in conseguenza del presente Avviso.

Articolo 3-Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Il valore complessivo delle risorse finanziarie pubbliche disponibili per il triennio di validità del presente Avviso sono indicate nella seguente tabella

Priorità	Obiettivo specifico	Indicatori di output	Indicatori di risultato	Risorse
II – Istruzione, formazione e competenze	f - promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	EECO10 Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post-secondaria. Il principale indicatore di output è identificabile nell'aumento del numero dei partecipanti rispetto all'analogo numero dei precedenti percorsi ITS svolti nella Regione. Per il	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro specializzazione. Il principale risultato atteso è identificabile nell'aumento del numero dei partecipanti che conseguono il diploma di specializzazione per le tecnologie applicate (correlato al V livello EQF), rispetto all'analogo numero dei precedenti percorsi ITS	€ 5.350.194,00 (compreso il rimborso aggiuntivo, pari complessivamente a max € 269.622 ossia € 14.979 a percorso, per le ore in Fad riservate agli allievi lavoratori)

		biennio 2026-2028 il target conseguibile è di ulteriori 360 partecipanti.	svolti nella Regione. Per il biennio 2026-2028 il target conseguibile è di ulteriori 360 diplomati.	
			Totale	**5.350.194,00**

Azione	Settore di intervento	Tematiche secondarie
f3	150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	01 – Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde 02- Sviluppare competenze e occupazione digitali 03 – Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente 10 – Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

2. Importo massimo ammissibile a finanziamento per ciascun progetto: **€ 282.254,00**, fatto salvo l'eventuale rimborso aggiuntivo pari a max **€ 14.979** a percorso per le ore, anche in Fad in modalità sincrona, riservate agli allievi lavoratori.
3. Il presente Avviso è emanato nel rispetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 632 del 30.09.2026 che ha approvato il Piano Operativo degli Interventi PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 - versione 7.0

Articolo 4- Condizioni abilitanti e principi orizzontali

1. Il presente Avviso risponde al Regolamento (UE) n. 1060/2021 applicando criteri e procedure non discriminatori e trasparenti e in particolare il rispetto dei principi di cui al considerando 6, all'art. Art. 73 par. 1 e all'art. 9 del Reg UE n. 1060/2021 nonché agli artt. 6, 8 e 28 del Regolamento FSE + (2021/1057), ossia:

- il rispetto del "principio di trasparenza" del procedimento amministrativo da ottenersi anche mediante la pubblicizzazione delle procedure, la costituzione di nuclei di valutazione che garantiscano competenza e indipendenza nonché assenza di conflitti di interesse;
- il rispetto del "principio dello sviluppo sostenibile" in coerenza con la politica dell'Unione Europea in materia ambientale;
- i principi di pari opportunità e non discriminazione;
- il rispetto del "principio della parità di genere".

2. Si richiama quanto previsto alla tabella 12 del PR Abruzzo FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:
   - effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;

- attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e adolescenza;
- quadro strategico nazionale in materia di parità di genere;
- strumenti e applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato (non aiuto compatibile perché trattasi di attività finanziata che rientra nei sistemi di istruzione e/o ricerca non economica (par. 2.5 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea 2016/C 262/01).

3. Come indicato nel PR Abruzzo FSE+ 2021/2027, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, le azioni oggetto del presente Avviso sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Articolo 5-Destinatari

1. Percorsi formativi (punto A del comma 1 dell'art. 2):

Giovani e adulti - anche occupati - in possesso dei requisiti di accesso ai sensi della vigente normativa in materia (articolo 1 comma 2 Legge n. 99 del 15.07.2022 nonché articolo 5 del D.M. n. 203 del 20.10.2023) ossia in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o in possesso di diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale (IeFP), di cui all'articolo 15 commi 5 e 6 del Decreto Legislativo 17.10.2005 n. 226, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts), di cui all'articolo 69 delle Legge 17 maggio 1999 n.144, della durata di almeno 800 ore.
In deroga a quanto previsto all'articolo 1, comma 2, della legge 15 luglio 2022, n. 99, e ai sensi del comma 4 dell'articolo 1 della legge 8 agosto 2024 n. 121, le studentesse e gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, possono accedere ai percorsi formativi degli ITS Academy, in caso di:
a) adesione alla filiera formativa tecnologico-professionale di cui al comma 1, del medesimo articolo 1 della legge n. 121/2024, da parte delle istituzioni formative regionali che erogano i predetti percorsi;
b) validazione dei percorsi di cui al citato articolo 17, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, attraverso un sistema di valutazione dell'offerta formativa erogata dagli istituti regionali, basato sugli esiti delle rilevazioni degli apprendimenti predisposte dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), istituito con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

É obbligo delle Fondazioni ITS Academy acquisire la documentazione attestante i predetti requisiti di accesso degli allievi e, in caso di dichiarazione sostituiva, procedere alle verifiche di legge. La documentazione come acquisita, anche in sede di verifica della dichiarazione sostitutiva, deve essere conservate ed esibita in caso di controllo.

2. Attività a supporto dei percorsi formativi (punto B del comma 1 dell'art. 2):

Studenti della scuola secondaria di I e II grado e dei percorsi IeFP, famiglie, docenti, formatori, tutor,

enti e altri soggetti (singoli e/o associati) la cui partecipazione è ritenuta utile ai fini di una migliore implementazione dell'intervento.

Articolo 6-Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

1. Fondazioni degli Istituti Tecnici Superiori Academy istituiti con DD.GG.RR. n. 152 dell'8.3.2010, n. 640 del 23.8.2010 e n. 652 del 31.8.2010, DD n. 39/DPG010 del 16.04.2018 e DD n. 263/DPG021 del 22.06.2021 come indicate nella seguente tabella, ciascuna delle quali può presentare tre progetti per l'Area tecnologica di riferimento di riferimento. Ai fini della ammissione al contributo le Fondazioni ITS Academy devono essere debitamente accreditate, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 04.10.2023 come recepito con DGR n. 257 del 09.05.2024 Allegato A. Essendo, alla data di pubblicazione del presente avviso, ancora in corso l'istruttoria per la definizione dell'accreditamento definitivo ai sensi dell'articolo 14 della Legge n. 99/2022, dell'art.16 del citato Decreto ministeriale n. 191/2023, di quanto disposto dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 259 del 30 dicembre 2023 e s.m.i. e della nota del MIM prot. n. 2833 del 26.10.2026, è ammessa la partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica, di cui al presente Avviso, per le Fondazioni ITS Academy operanti in Abruzzo. Tuttavia, salvo eventuali e diverse disposizioni ministeriali o legislative, dette Fondazioni saranno ammesse a finanziamento dei progetti presentati esclusivamente se entro la data di approvazione della graduatoria finale, risulteranno regolarmente accreditate secondo quanto definitivo dalla disciplina regionale di cui alla DGR 257/2024. I soggetti di cui al presente articolo devono fornire alla Regione ogni informazione utile alla verifica del risultato atteso anche ai fini del monitoraggio previsto dall'articolo 13 della Legge n. 99/2022 e s.m.i. e dei relativi decreti di attuazione.

Denominazione	D.G.R./D.D.	Area tecnologica di riferimento (articolo 2 DM 203/2023)	Data dello Statuto	Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche
Fondazione I.T.S. Academy AQ	n. 640 del 23.8.2010 n. 652 del 31.8.2010	n. 1 Energia	13.10.2010	Prefettura– U.T.G. AQ, n. 20 (Decreto n. 11554)
Fondazione I.T.S. Academy CH	n. 152 dell'8.3.2010	n. 6 Meccatronica n. 10 Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati	2.7.2010	Prefettura – U.T.G. CH, n. 58, 6.8.2010 (Decreto 4.8.2010)
Fondazione I.T.S. Academy PE	n. 640 del 23.8.2010	n. 7 Sistema moda	29.3.2011	Prefettura - U.T.G. PE, n. 48, 16.6.2011
Fondazione I.T.S. Academy TE	n. 640 del 23.8.2010	n. 4 Sistema agroalimentare	12.10.2010	Prefettura – U.T.G. TE, n. 16 (Decreto 27.12.2010).
Fondazione I.T.S. Academy Ortona	DD n. 39/DPG010 del 16.04.2018	n. 2 Mobilità sostenibile e logistica	18.05.2018	Prefettura – U.T.G. CH, Prot. n. 20180067901/5-A-1 Area IV del 17.10.2018

Fondazione I.T.S. Academy Mosciano Sant'Angelo	DD. n. 263/DPG021 del 22.06.2021	n. 9 Tecnologie per i beni e le attività artistiche e per il turismo	08.06.2022	Prefettura – U.T.G. TE, n. 29 (Decreto 09.12.2022).

Articolo 7-Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. Ciascuno degli ITS Academy di cui all'art. 6 deve presentare, nei limiti dei vincoli finanziari di cui all'art. 3 e dei parametri di progetto, aree tecnologiche, figure professionali, docenza nonché standard minimi, anche organizzativi, di cui all'art. 2, un Dossier di candidatura, da caricare sullo sportello telematico di seguito indicato, composto come segue, **tenendo conto che**, ferma rimanendo l'area tecnologica tra quelle statutariamente previste per ciascuna Fondazione ITS Academy, **nel caso in cui l'ITS Academy intende prendere a riferimento la stessa tipologia di Ambito di articolazione e figura nazionale professionale per i 3 percorsi è sufficiente presentare un solo progetto, dichiarandolo nel formulario, mentre laddove i n. 3 percorsi progettati fossero attinenti ad Ambiti di articolazione e figure nazionali professionali di riferimento diverse deve essere prodotto sulla piattaforma un distinto formulario per ciascun distinto progetto di percorso ed in tal caso la rimanente documentazione del dossier di candidatura, inserita sulla piattaforma, sarà considerata riferita a tutti i formulari di progetto presentati**:

Allegati	Documentazione da esibire e sua forma
A.1	Un unico file pdf/A o p7m, firmato digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione ITS Academy, accreditata o accreditanda, contenente: a) il Formulario All. A.I, **in bollo**, ossia il Progetto del percorso formativo redatto sinteticamente secondo lo schema formulario allegato comprensivo del prospetto di calcolo della sovvenzione (è consentito integrare lo schema formulario con ulteriori indicazioni, se ritenute necessarie per una migliore descrizione della proposta) e dell'eventuale accordo in caso di "percorsi ibridi"; b) nel solo caso di professionalità già disponibili alla Fondazione ITS candidata, i curricula vitae del personale docente con copie documenti identità in corso di validità. *La documentazione di cui alla predetta lettera b) deve essere inserita, scannerizzata e in uno con esso, in calce al Formulario – dopo aver apposto sugli originali dei curriculum vitae le firme autografe – nella sequenza ordinata di cui sopra, avendo attenzione, nell'inserimento unitario, in ordine alle scannerizzazioni di ottimizzare le stesse onde rendere meno pesante il file unitario*
A.2	Atto di impegno per la realizzazione degli interventi formativi; il documento elettronico prodotto in formato PDF/A, dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione ITS Academy e caricato nello sportello telematico di seguito indicato.
A.3	Dichiarazione di insussistenza di cause ostative, secondo lo schema allegato. Il documento elettronico prodotto in formato PDF/A deve essere firmato digitalmente dai legali rappresentanti delle Fondazioni ITS Academy e dagli altri Soggetti che, secondo i rispettivi Statuti, abbiano eventualmente la legale rappresentanza delle Fondazioni medesime, e caricato nello sportello telematico di seguito indicato.

A.4	Titolare effettivo [3] - Dichiarazione relativa ai dati del/i titolare/i effettivo/i, prodotta in formato PDF/A, da firmare digitalmente o in caso di firma autografa allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di più Titolari Effettivi, la dichiarazione deve essere replicata per tutti i soggetti interessati. In tal caso le dichiarazioni plurime devono essere inserite, scannerizzate in un unico file – dopo aver apposto sugli originali le firme – avendo attenzione, nell'inserimento unitario, in ordine alle scannerizzazioni di ottimizzare le stesse onde rendere meno pesante il file unitario.
A.5	Allegato A.5 – Dichiarazione conflitto di interessi del Titolare Effettivo, prodotta in formato PDF/A, da firmare digitalmente o in caso di firma autografa allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di più Titolari Effettivi, la dichiarazione deve essere replicata per tutti i soggetti interessati. In tal caso le dichiarazioni plurime devono essere inserite, scannerizzate in un unico file – dopo aver apposto sugli originali le firme – avendo attenzione, nell'inserimento unitario, in ordine alle scannerizzazioni di ottimizzare le stesse onde rendere meno pesante il file unitario.

2. Tutti i curricula vitae allegati al formulario A.1 devono essere sottoscritti, con firma leggibile e per esteso, dalle persone alle quali afferiscono, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, e redatti secondo il modello disponibile sul sito http://www.europass-italia.it/. I curricula vitae non allegati al formulario di candidatura dovranno essere prodotti dopo l'effettuazione delle procedure di selezione intese a individuare i docenti e, comunque, inviati alla Regione prima o immediatamente dopo l'avvio dell'attività.
3. Il Dossier di candidatura, a valere sul presente Avviso, dovrà essere presentato solo ed esclusivamente attraverso lo sportello telematico regionale di seguito indicato. L'accesso allo sportello telematico della Regione Abruzzo per la compilazione della candidatura avviene esclusivamente attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – **SPID PERSONA FISICA**, di livello uguale o superiore al 2, del legale rappresentante dell'ITS Academy candidato, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lett. b del D.Lgs. 82/2005 e dell'art. 38, commi 1 e 2 del D.P.R. 445/2000, i quali prevedono che le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni sono valide quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). L'accesso mediante SPID equivale a sottoscrizione automatica della istanza sulla piattaforma telematica di cui di seguito. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: http://www.spid.gov.it/ . Il Dossier di candidatura, a valere sul presente Avviso, deve essere inviato a partire dalle **ore 00:00** del giorno **31.10.2026 e**d entro e non oltre le **ore 23:59** del giorno **09.11.2026**, esclusivamente, **pena l'irricevibilità**, attraverso **l'utilizzo della piattaforma telematica regionale** presente all'indirizzo: **https://rasportello.regione.abruzzo.it/** selezionando la sezione "Istruzione Università". Altre modalità di invio comportano l'esclusione per irricevibilità della candidatura. La domanda dev'essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di €. 16,00[4]. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato, ovvero presentate con modalità difformi da quelle indicate.

[3] **A tal fine in sede di presentazione dell'istanza sullo sportello digitale il candidato è tenuto ad inserire il nominativo del "titolare effettivo" delle operazioni. Qualora tale dato non sia inserito lo sportello inibisce le funzionalità di presentazione delle istanze.**

[4] Tutte le domande di finanziamento sono soggette a imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 della Tariffa – parte prima del D.P.R. n.642/1972 e ss.mm., salvi i casi di esenzione previsti espressamente dalla Tabella - Allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.

4. L'Amministrazione Regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari.
5. La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in esso previsto. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico. Per ogni candidato è ammessa una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico. Nel caso di più domande afferenti allo stesso candidato, sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata, con le sopra descritte modalità, prima del termine perentorio di scadenza.
6. Pur trattandosi di concessione/sovvenzione, la dichiarazione di cui all'allegato A.3 è contemplata dal presente Avviso in via analogica, onde acquisire, mediante uno strumento legalmente previsto, la conoscenza della situazione in ordine alle fattispecie, in particolare penalistiche, di cui all'allegato medesimo.

Articolo 8-Esame delle candidature e cause di irricevibilità e di inammissibilità delle domande

Ai fini della individuazione degli interventi da finanziare, le candidature sono sottoposte al procedimento di valutazione come di seguito specificato.

8.1 Ricevibilità delle candidature

La verifica dei criteri di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite lo sportello telematico della Regione Abruzzo **https://rasportello.regione.abruzzo.it/**, e riguarda i seguenti elementi:

a) Rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
b) Rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura.

Non sono considerate ricevibili le proposte progettuali:

a) inviate a mezzo diverso da quello previsto dall'articolo 7;
b) inviate in data successiva a quella prevista dall'articolo 7.

8.2 Ammissibilità delle candidature

L'istruttoria di ammissibilità delle candidature è affidata al Servizio Istruzione - Università, che vi provvede tramite l'Ufficio competente per la programmazione. Successivamente agli esiti della detta verifica, sarà predisposto un apposito elenco delle candidature ritenute ammissibili e inammissibili, con l'indicazione delle relative cause di esclusione, che sarà inviato al Responsabile di Azione/Dirigente Servizio Istruzione - Università ai fini della valutazione di merito. Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità sono approvati con atto monocratico del Dirigente della Struttura Responsabile di Azione, che provvede anche alla tempestiva trasmissione delle proposte delle candidature ammesse alla Commissione competente per la valutazione di merito.

Sono considerate inammissibili le domande:

a) presentate per tipologie di interventi diverse da quanto stabilito all'art. 2;
b) redatte in difformità rispetto ai parametri finanziari e di progetto di cui ai precedenti articoli 2 e 3;
c) presentate da Soggetti privi delle caratteristiche stabilite all'art. 6 e/o presentate da Soggetti in violazione di quanto stabilito all'art. 6;
d) prive di uno o più documenti fondamentali e obbligatori costituenti il Dossier di candidatura di cui all'art. 7.

Al fine di ridurre i casi di esclusione per vizi formali si favorisce, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione

del principio del soccorso istruttorio richiedendo chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione ai documenti richiesti dall'Avviso che non costituiscano causa di inammissibilità. Non è mai possibile ricorrere al soccorso istruttorio nel caso della mancanza assoluta di uno o più documenti fondamentali e obbligatori costituenti il dossier di candidatura. La mancanza parziale, consistente nella mancata dichiarazione di uno o più contenuti del documento o della firma, è invece soccorribile. Sono documenti fondamentali e obbligatori del dossier di candidatura i seguenti: A.1, A.2, A.3, A.4 Titolare effettivo, A.5 Dichiarazione conflitto di interessi del Titolare Effettivo.
L'integrazione avviene tramite la piattaforma **https://rasportello.regione.abruzzo.it/** entro **5 giorni** solari dalla richiesta.
Con riferimento alle candidature pervenute, l'istruttoria di ammissibilità sarà conclusa entro i successivi 15 giorni, salvo che il numero e la complessità delle candidature pervenute non giustifichino tempi più lunghi. In caso di richiesta di documentazione integrativa, i termini temporali dell'istruttoria della domanda si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

L'inammissibilità delle candidature comporta la conclusione del procedimento con rigetto delle stesse che vengono così escluse dalla successiva fase di valutazione di merito. A conclusione della verifica delle condizioni di ammissibilità delle candidature è predisposto l'elenco con l'indicazione dei **candidati ammessi e non ammessi**, che sarà pubblicato sul sito https://selfi.regione.abruzzo.it/, sul sito della Regione Abruzzo https://coesione.regione.abruzzo.it nonché sul BURAT.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone, su un campione del **5%** delle istanze, a controlli e verifiche il contenuto delle eventuali dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dal vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000. Se il dichiarante ha già ottenuto il finanziamento si procederà alla **revoca** della sovvenzione. L'esito del controllo è registrato su un'apposita *check list*/verbale opportunamente predisposta.

Articolo 9-Valutazione di merito delle domande

1. Le domande ritenute ammissibili sono valutate da un'apposita Commissione di valutazione nominata formalmente dal Direttore del Dipartimento Sociale Enti Locali Cultura.
2. **Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati e approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 7 marzo 2023 del PR Abruzzo FSE + 2021-2027**[5]**.**
3. La valutazione è effettuata sulla base della "griglia" di seguito riportata

Criteri		**Punteggio**
A	Efficacia degli interventi	60
B	Qualità dei servizi/attività proposti	40
	Totale	**100**

4. I punteggi sono assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

Area di valutazione A): Profili inerenti l'efficacia degli interventi		
Indicatore	**Punteggio**	**Elementi di valorizzazione dell'indicatore**

[5] I criteri di selezione delle operazioni FSE+ sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo all'indirizzo: https:// https://coesione.regione.abruzzo.it/programmazione-21-27/comitato-di-sorveglianza

A1) La proposta contribuisce al perseguimento delle finalità dell'avviso, con particolare riferimento ai risultati attesi ed alla priorità di investimento	**Minimo 0 Massimo 20**	**Grado di contribuzione al perseguimento delle finalità dell'avviso con particolare riferimento all'indicatore di output, ai risultati attesi ed alla priorità di investimento, considerando anche le modalità di coinvolgimento attivo del partenariato e del tessuto produttivo in termini di quantità e rilevanza delle aziende/enti e gli elementi di innovatività dei contenuti formativi del progetto proposto**
A2) La proposta contribuisce al raggiungimento di target coerenti con gli indicatori previsti nell'avviso	**Minimo 0 Massimo 20**	**Analisi delle metodiche volte al raggiungimento di target coerenti con gli indicatori previsti nell'avviso che la proposta contribuirà a raggiungere. In particolare saranno valutati:** **- le metodiche che saranno implementate a garanzia della dimensione quantitativa dei target numerici indicati nel punto A1,** **- la stima motivata dell'indice di occupabilità degli allievi entro 6-12 mesi dal termine del percorso, eventualmente supportata da lettere di intenti o accordi formali di assunzione/tirocinio post-corso firmati con imprese della filiera,** **- la presenza di un piano operativo di monitoraggio degli indicatori fisici e di risultato, con milestone intermedi definiti e indicatori chiave di prestazione,** **- le misure preventive quantificate (es. ore di tutoring individuale, orientamento in ingresso e in itinere, azioni di supporto personalizzato)**
A3) La proposta dà attuazione ai principi di "Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione" e di "Sviluppo sostenibile" (considerando 6 e artt. 73.1 e 9 Reg. UE 2021/1060	**Minimo 0 Massimo 10**	**Grado di contribuzione all'efficace rispetto dell'attuazione dei principi di "promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione" e di "Sviluppo sostenibile". Saranno in particolare valutati i seguenti elementi: eventuali riserve di posti e conciliazione tempi di vita e lavoro, flessibilità organizzativa motivata (es. orari agevolati, disponibilità di formazione a distanza per moduli teorici, supporto alla mobilità), ore d'aula e moduli formativi dedicati specificamente alla sostenibilità ambientale, economia circolare, efficienza energetica e transizione ecologica.**

nonché artt. 6, 8 e 28 Reg. UE 2021/1057)		
A4) La proposta contiene elementi sufficienti a garantire la sostenibilità dei risultati prodotti nel tempo	**Minimo 0 Massimo 10**	**Grado di sostenibilità dei risultati prodotti nel tempo con particolare riferimento ai seguenti elementi:** - **sostenibilità economico-finanziaria e istituzionale,** - **formalizzazione di reti e partnership stabili tramite accordi o convenzioni pluriennali stipulati con imprese, università, centri di ricerca ed enti locali che vadano oltre la scadenza del singolo progetto,** - **realizzazione di prodotti riutilizzabili nel tempo (es. piattaforme e-learning proprietarie, repository di contenuti aperti, manuali didattici, laboratori permanenti o strumentazioni aggiornate che rimangono in dotazione),** - **trasferimento di buone pratiche,** - **definizione di un piano di diffusione e capitalizzazione dei risultati rivolto ad altri attori del sistema educativo e del lavoro**
Totale Punteggio Massimo 60		

Area di valutazione B - Profili inerenti la qualità dei servizi/attività proposti		
Indicatore	**Punteggio**	**Elementi di valorizzazione dell'indicatore**
B1)L'articolazione progettuale è chiara, dettagliata e coerente dal punto di vista logico e cronologico	**Minimo 0 Massimo 15**	**Grado di chiarezza, dettaglio e coerenza logica e cronologica dell'articolazione del progetto.**
B2) Le competenze del team progettuale sono adeguate	**Minimo 0 Massimo 10**	**Grado di competenza per adeguatezza sulla base dei titoli, della qualificazione e dell'esperienza del team di professionalità previste nel progetto.**

per titoli, qualificazione ed esperienza delle professionalità previste nel progetto (***NB = nel caso si prevedano procedure di selezione delle risorse umane, il riferimento è alle "professionalità" proposte in astratto nel progetto e non ai concreti nominativi che saranno successivamente individuati***)		
B3)La struttura organizzativa e la dotazione strutturale sono adeguate per l'attuazione del progetto	**Minimo 0 Massimo 5**	**Grado di adeguatezza della struttura organizzativa e della dotazione strutturale per l'attuazione del progetto.**
B4)Le attività di comunicazione a favore dei destinatari sono ben strutturate e forniscono garanzia di massima accessibilità	**Minimo 0 Massimo 5**	**Grado di sviluppo della struttura e di accessibilità delle attività di comunicazione a favore dei destinatari previste nel progetto.**
B5)L'operazione risponde ai fabbisogni e alle aspettative del territorio e dei destinatari	**Minimo 0 Massimo 5**	**Grado di rispondenza dell'operazione ai fabbisogni e alle aspettative del territorio e dei destinatari, in base alla descrizione delle modalità di rispondenza e di intercettazione di detti fabbisogni e dette aspettative anche esplicitando i dati raccolti a seguito mappatura delle competenze e dei fabbisogni territoriali e presenza di un'analisi di mercato o di uno studio di settore documentato (es. report ISTAT, dati Unioncamere/Excelsior, accordi con aziende partner) che attesti la reale richiesta delle figure professionali formate)**
Totale Massimo Punteggio		

40	

5 . Il punteggio massimo attribuibile per ciascun progetto è pari a punti 100.

6. Sono considerati idonei i progetti che conseguono una valutazione minima di 60 punti complessivi. **Pertanto non saranno ammessi a finanziamento i progetti che totalizzano un punteggio inferiore a 60/100.**
   Nel caso di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:
   - Maggior punteggio ottenuto nell'Area A)
   - Maggior punteggio ottenuto nell'Area B).
7. La valutazione si conclude, previa verifica della procedura di selezione da parte dell'Ufficio competente per il Controllo di I Livello, con la redazione della graduatoria provvisoria che viene pubblicata sul sito della Regione Abruzzo https://coesione.regione.abruzzo.it, e nella sezione dedicata all'URP. Nel caso di domande non ammesse a finanziamento il Responsabile di Azione/Dirigente Servizio Istruzione e Università da corso all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10bis della Legga 241/1990 e s.m.i.; decorsi i termini previsti dal citato articolo il Responsabile di Azione/Dirigente Servizio Istruzione e Università approva la graduatoria definitiva. Se non vi sono domande non ammesse a finanziamento, il Responsabile di Azione/Dirigente Servizio Istruzione e Università approva direttamente, pubblicandola sul sito https://coesione.regione.abruzzo.it, nella sezione dedicata all'URP, la graduatoria definitiva trasmessa dalla Commissione di valutazione del merito, la quale provvede ad inviare immediatamente, a conclusione delle operazioni di competenza, al predetto Responsabile di Azione/Dirigente Servizio Istruzione e Università tutta la documentazione afferente la fase di valutazione del merito.
8. La Determinazione dirigenziale che approva la graduatoria definitiva costituisce provvedimento di concessione del beneficio, con valore di notifica agli interessati[6]. Nella predetta Determinazione dirigenziale sarà riportato ogni dettaglio riguardo le condizioni per il sostegno vincolanti e integrative dell'atto di concessione.
9. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dal Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.
10. Eventuali risorse finanziarie non utilizzate per uno o più dei progetti ammessi a finanziamento torneranno nella disponibilità dell'Autorità di Gestione del PR-FSE + Abruzzo 2021-2027 per la riprogrammazione delle stesse.

Articolo 10-Procedura reclami e ricorsi

1. I reclami vengono acquisiti al protocollo regionale[7] e l'istruttoria viene attivata dalla SRA al fine di analizzare i contenuti e individuare le eventuali problematiche alla base dell'azione contestata. Al termine dell'istruttoria, alla parte istante viene fornita esaustiva risposta entro il termine

[6] **Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il sito della Regione per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.**

[7] L'autorità di gestione può accettare, in via eccezionale, su esplicita richiesta del beneficiario, scambi di informazioni in formato cartaceo, fermo restando il suo obbligo di registrare e conservare i dati in conformità dell'articolo 72, paragrafo 1, lettera e) del RDC.

massimo di 30 giorni dalla presentazione della contestazione. Detto termine si applica anche per la presentazione di eventuali controdeduzioni a far data dalla acquisizione della risposta da parte della Regione.
2. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
3. Nel caso di ricorsi di natura giurisdizionale, gli stessi vengono notificati direttamente all'Avvocatura regionale la quale inoltra il ricorso con richiesta di apposita relazione al Dipartimento competente. Quest'ultimo predispone la relazione di istruttoria e invia tutti i documenti utili alla costituzione in giudizio. L'Avvocatura informa il Dipartimento competente dell'esito del ricorso in modo che lo stesso, in caso di accoglimento, possa predisporre gli eventuali atti consequenziali.
4. In presenza di reclami su presunte violazioni della Carta dei Diritti dell'Unione Europea e dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sulle persone con disabilità, verrà coinvolto il referente regionale per il **Punto di contatto**[8].
5. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello de L'Aquila.

Articolo 11- Modalità di attuazione e Circuito finanziario

1. Le modalità di erogazione del finanziamento ("circuito finanziario"), la relativa tempistica e documentazione da presentare, sono chiaramente e dettagliatamente indicate nel Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG e relativi allegati, compreso il vademecum, alle disposizioni del quale si rinvia per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, fino all'eventuale subingresso di un nuovo Manuale o di aggiornamenti dello stesso.

2. Il Soggetto attuatore, al momento della richiesta di erogazione, non è tenuto a presentare polizza fideiussoria, a copertura dell'ammontare del finanziamento, in quanto riconducibile alla categoria degli organismi di diritto pubblico ai fini dell'applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di forniture e servizi, come, tra l'altro, ribadito nella nota prot. 3386 del 12.09.2011 del Miur.

A. <u>Modalità di erogazione.</u>

3. L'attivazione del circuito finanziario avviene attraverso l'erogazione di:
a) un anticipo fino al 50% del finanziamento pubblico assegnato**,** su presentazione di apposita richiesta per ciascun percorso biennale. La richiesta di anticipo può essere inoltrata successivamente alla emanazione del Provvedimento di concessione (Determinazione dirigenziale approvazione graduatoria definitiva) e dell'inoltro della comunicazione di avvio delle attività. Ai sensi del punto 3.1, voce A, lettera A.1 del vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione versione 4.1 dell'agosto 2026, al fine dell'avanzamento della spesa e del corretto monitoraggio degli interventi, indipendentemente da quanto previsto nei paragrafi successivi, **il Beneficiario che ha ottenuto un'anticipazione deve presentare, entro il 10 ottobre di ogni anno, l'allegato 24 "Dimostrazione delle spese sostenute con l'anticipo" avente per oggetto le spese sostenute/le attività realizzate al 30 settembre dello stesso anno.** In caso di richiesta di anticipo, al fine di ottenere ulteriori

[8] Per la presentazione scritta di eventuali reclami, sono previsti specifici moduli reperibili all'indirizzo seguente: https://coesione.regione.abruzzo.it/fondi/punto-di-contatto

erogazioni, il beneficiario/attuatore è tenuto a dimostrare di aver speso, entro trenta giorni dalla conclusione della prima annualità di attività, una percentuale minima del 10% del finanziamento pubblico assegnato per le operazioni che fanno ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi. In alternativa alla richiesta di anticipo, richiesta di primo pagamento a rimborso nel limite del 50% del finanziamento pubblico dopo il completamento del primo anno del percorso.
b) una sola erogazione intermedia, fino a un massimo dell'80% del finanziamento pubblico assegnato, previa dimostrazione delle spese effettivamente sostenute/attività realizzate con l'anticipo calcolate sia sulle Ucs ora percorso sia sugli "allievi formati" intendendosi per tali gli allievi che hanno completato positivamente il primo anno formativo tramite l'ammissione all'anno successivo, certificata dal Legale Rappresentante della Fondazione ITS Academy. In caso di non ammissione all'anno successivo l'allievo è considerato "non formato" e quindi non sarà ricompreso nel calcolo.
c) saldo del finanziamento pubblico assegnato la cui richiesta è da inviare contestualmente o successivamente alla comunicazione di conclusione dell'operazione.

4. L'erogazione delle risorse è subordinata all'esito dei controlli di I livello. Il beneficiario/attuatore ha l'obbligo di presentare la documentazione, necessaria alle erogazioni previste dal circuito finanziario, attraverso l'inserimento/compilazione *on line* dei documenti riguardanti i giustificativi delle attività realizzate e/o dei giustificativi di spesa debitamente quietanzati.

5. Ai sensi degli articoli 72 e 74 del Reg. (CE) 24-6-2021 n. 2021/1060/UE, in funzione della disponibilità dei finanziamenti a titolo di prefinanziamento iniziale e annuale e dei pagamenti intermedi, il beneficiario riceve il contributo concedibile a fronte della spesa ritenuta ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso, salvo eventuali richieste, debitamente motivate e formali, di integrazioni sulla documentazione amministrativo/contabile o di interruzioni per indagini riguardanti eventualità irregolarità che incidono sulla spesa in questione e salvo la carenza di liquidità da parte della Regione Abruzzo.

6. L'Amministrazione regionale eroga i contributi mediante accredito al conto corrente bancario o postale dedicato all'operazione (anche non in via esclusiva) indicato dal beneficiario.

7. Si rimanda, in ordine al maggior dettaglio della tempistica, al Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG.

B. <u>Modalità di rendicontazione.</u>

8.Il beneficiario, ai sensi del punto 2.1.1.4 "Conclusione" del vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, entro 10 giorni dalla fine effettiva delle operazioni (intendendosi per tale la data dell'ultimo giorno di sostenimento dell'esame finale) deve comunicare formalmente alla Regione la conclusione delle operazioni medesime utilizzando, allo scopo, l'Allegato 22 al citato Manuale di Gestione debitamente compilato e corredato da:

- Relazione tecnico-fisica di attuazione dell'operazione (Allegato 21), contenente anche i dati fisici e finanziari;
- Comunicazione di avvio delle attività corsuali (Allegato 20 e Allegato 20a);
- Elenco partecipanti (Allegato12bis "Scheda anagrafica dei destinatari");
- Riepilogo presenze allievi (Allegato 14bis, completo fino all'ultimo mese);
- Copia fotostatica registro/i allievi (debitamente compilato/i come indicato nel comma 8 del precedente articolo 2);
- Documentazione ufficiale attestante le ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi (registri quotidianamente e correttamente firmati da allievi, tutor e docenti e devono riportare in calce timbro e firma del legale rappresentante);

- scheda anagrafica del partecipante dalla quale risulti il possesso dei requisiti di accesso (Allegato 12 “Domanda di iscrizione” al vigente Manuale delle procedure dell’AdG);
- Report FAD (debitamente compilato/i come indicato nel comma 8 del precedente articolo 2), ove presente;
- Documento attestante l’ammissione di ciascun allievo a sostenere le prove di esame finale;
- Ogni altro documento che, eventualmente, sarà richiesto, in sede di gestione e/o rendicontazione, dalla Regione Abruzzo.

9. Il beneficiario, al fine di conseguire il rimborso delle spese sostenute (specificando se trattasi di anticipazione, intermedio o saldo), predispone e inoltra i seguenti documenti:

- Dossier di gestione ANTICIPO:

dopo l’adozione del provvedimento di concessione e a seguito della comunicazione di avvio dell’operazione, il beneficiario ai fini della richiesta di erogazione di anticipo **deve** utilizzare l’**Allegato 23** al vigente Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione;

- Dossier di gestione SALDO INTERMEDIO:

il beneficiario ai fini della richiesta di erogazione del saldo intermedio **deve** utilizzare l’**Allegato 23bis** “Richiesta erogazione intermedia”, corredando lo stesso con

- l’allegato 24 “Dimostrazione delle spese sostenute con l’anticipo” che, in ogni caso di anticipo chiesto e ottenuto, deve comunque essere presentato entro il 10 ottobre di ogni anno (paragrafo 3.1, voce A, lettera A.1 del vigente Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione), avente per oggetto le spese sostenute/le attività realizzate al 30 settembre dello stesso anno,
- l’allegato 24a “Dimostrazione spesa anticipo elenco giustificativi”,
- riepilogativo, per ciascun allievo, delle ore complessive di docenza svolte da ciascun docente come risultanti dal registro cartaceo, inserendo, a tal fine, il mese di riferimento nonché l’orario di inizio e di fine lezione giornaliera del docente e la colonna relativa al totale ore giornaliere. Detto riepilogativo deve essere prodotto secondo il format excell denominato “riepilogativo ore docenza avviso 2026” allegato al presente Avviso, debitamente compilato e trasmesso sia in formato excell che pdf,
- riepilogativo, per ciascun allievo tirocinante, delle ore complessive di tirocinio svolte da ciascun allievo come risultanti dal registro cartaceo, inserendo, a tal fine, il mese di riferimento nonché l’orario di ingresso e di uscita giornaliera del tirocinante e la colonna relativa al totale ore giornaliere. Detto riepilogativo deve essere prodotto secondo il format excell denominato “riepilogativo ore tirocinio avviso 2026” allegato al presente Avviso, debitamente compilato e trasmesso sia in formato excell che pdf,
- un documento di fine annualità, a firma del legale Rappresentante della Fondazione ITS Academy, attestante l’ammissione di ciascun allievo a frequentare l’annualità successiva;

- Dossier di gestione SALDO FINALE:

facendo seguito alla comunicazione di fine operazione, da corredare con la documentazione indicata nel precedente comma 8, il Beneficiario ai fini della richiesta del saldo finale **deve** presentare l’**Allegato 26** “Domanda di rimborso (inclusa domanda di saldo)” e l’**Allegato 26a** “Domanda di rimborso elenco giustificativi”, al vigente Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione, corredando gli stessi con

- riepilogativo delle ore complessive di docenza svolte da ciascun docente come risultanti dal registro cartaceo, inserendo, a tal fine, l’orario di inizio e di fine lezione giornaliera del docente

e la colonna relativa al totale ore giornaliere. Detto riepilogativo deve essere prodotto secondo il format excell denominato "riepilogativo ore docenza avviso 2026" allegato al presente Avviso, debitamente compilato e trasmesso sia in formato excell che pdf,

- riepilogativo delle ore complessive di tirocinio svolte da ciascun allievo come risultanti dal registro cartaceo, inserendo, a tal fine, l'orario di ingresso e di uscita giornaliera del tirocinante e la colonna relativa al totale ore giornaliere. Detto riepilogativo deve essere prodotto secondo il format excell denominato "riepilogativo ore tirocinio avviso 2026" allegato al presente Avviso, debitamente compilato e trasmesso sia in formato excell che pdf.

10. Trattandosi di operazione gestita in regime di semplificazione dei costi, con l'applicazione di UCS, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. La documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione gestita con tabelle standard di costi unitari è costituita dalla relazione tecnico – fisica dell'operazione, contenente i dati fisici e finanziari dell'operazione, alla quale sono accompagnati i documenti attestanti l'attività svolta elencati al precedente comma 8.

11.L'ammissibilità delle spese, sia in riferimento al periodo di ammissibilità che alla conformità, è regolata dagli artt. da 63 a 68 del Reg. (UE) 2021/1060.

12. Trattandosi di operazioni che fanno ricorso a opzioni semplificate in materia di costi, fatta salva la doverosità della comunicazione di cui al precedente comma 8, il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale (Dossier di gestione saldo finale) è di 30 giorni dalla data di conclusione delle attività (intendendosi per tale la data dell'ultimo giorno di sostenimento dell'esame finale). In casi eccezionali e a fronte di comprovate e oggettive motivazioni, la Regione si riserva la facoltà di concedere una proroga di tale termine previa richiesta formale e motivata da presentarsi prima della scadenza ordinaria. Il mancato rispetto del termine per la presentazione del rendiconto comporta, previa diffida ad adempiere con concessione di un nuovo termine, la sanzione del taglio del 5% del finanziamento a saldo. In caso di persistente inadempimento nella trasmissione del rendiconto la Regione provvederà, previa ulteriore diffida e concessione di un nuovo termine ridotto alla metà del precedete, ad attivare le procedure per la revoca e il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Articolo 12-Obblighi derivanti dall'ammissione al finanziamento

1. Le attività sono riferibili al sistema dell'istruzione pubblica. Ai sensi dell'art. 12 Legge n. 241/1990 l'operazione ha natura concessoria. Il provvedimento di concessione, ossia l'affidamento in favore del progetto finanziabile, è formalizzato con Determinazione dirigenziale del Servizio Istruzione - Università istruito dall'Ufficio competente. Essa indicherà quanto previsto dal Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG, compresi i dettagli attuativi e gli adempimenti cui il Soggetto attuatore dovrà attenersi per l'avvio nonché l'Ufficio competente per la Gestione. La Determinazione dirigenziale, in questione, sarà pubblicata **piattaforma telematica regionale** della Regione Abruzzo **https://rasportello.regione.abruzzo.it/,** sul sito https://selfi.regione.abruzzo.it/ e sul sito della Regione Abruzzo https://coesione.regione.abruzzo.it.

2. Con il predetto provvedimento si instaura tra la Regione Abruzzo e il Soggetto attuatore un rapporto di concessione di sovvenzione con le connesse responsabilità anche sotto il profilo amministrativo-contabile.

3. In ogni caso il Soggetto attuatore deve osservare le disposizioni normative europee, nazionali e regionali, indicate nel vigente Manuale delle procedure dell'AdG. Al momento, e salvo successivi aggiornamenti o modificazioni, il riferimento è in particolare al Manuale attualmente vigente delle

procedure dell'AdG e relativi allegati compreso il vademecum.

4. Le scansioni temporali del progetto ammesso a finanziamento sono definite tenendo conto di quelle dell'anno accademico (Cfr. articolo 5 comma 4 lettera "b" della legge n. 99/2022) sicché deve essere possibilmente avviato nel corso dei mesi di novembre/dicembre, e rendicontato entro il termine previsto dal comma 12 del precedente articolo 11, trasmettendo all'Ufficio competente per la gestione la documentazione relativa alla rendicontazione finale. La rendicontazione deve essere articolata per ciascuna singola azione di progetto. Il mancato rispetto del predetto termine è disciplinato dal presente avviso al citato comma 12 dell'art. 11.

5. Gli impegni del Soggetto attuatore sono precisati nell'"Atto di impegno per la realizzazione delle Azioni", di cui all'Allegato A.2.

6. Le attività riguardanti la gestione e il monitoraggio del progetto sono affidate agli Uffici preposti alla Gestione ed al Monitoraggio Fondo Sociale Europeo, del competente Servizio regionale.

7. Le attività riguardanti il controllo del progetto sono di competenza dell'Ufficio Controlli di I livello competente in materia di Istruzione FSE.

8. Le attività devono essere realizzate conformemente a quanto previsto nel progetto approvato o, eventualmente, successivamente modificato previa approvazione da parte della Regione. La Regione autorizzerà soltanto modifiche che non incidano in modo sostanziale rispetto al progetto originariamente approvato.

9. Tutte le comunicazioni dell'Amministrazione regionale possono avvenire per posta elettronica, anche non certificata, all'indirizzo indicato all'atto della presentazione del progetto; il soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica, anche certificata.

10. I candidati, ammessi al finanziamento, sono tenuti a:

a) conservare l'accreditamento definitivo ai sensi dell'articolo 7 della medesima Legge n. 99/2022 e della normativa regionale di recepimento;
b) attuare l'operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni dell'Avviso;
c) osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
d) assicurare che, ai sensi dell'art. 63, par. 9, Regolamento 2021/1060, la spesa dichiarata in una domanda di pagamento per uno o più fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
e) rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall'Avviso e dal Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG;
f) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dall'Avviso, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG;
g) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
h) adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010, rubricata "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i., ed in particolare ad: a) utilizzare un conto corrente bancario dedicato, ancorché non esclusivo, del quale dovranno essere trasmessi all'Amministrazione gli estremi identificativi, con le generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto medesimo, ai sensi di quanto espressamente prescritto all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.; b) adempiere a tutti gli altri obblighi

previsti dall'art.3 della citata L.136/2010 e s.m.i.; c) comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto corrente dedicato;

i) adottare un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni, in conformità a quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060;
j) conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 82 del Reg. (CE) 24-6-2021 n. 2021/1060/UE; la documentazione deve sempre essere disponibile su richiesta da parte degli organi competenti per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario, fatte salve le norme in materia di aiuti di stato;
k) assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
l) garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
m) garantire l'alimentazione della Piattaforma dei beneficiari attraverso l'inserimento delle informazioni di natura procedurale, fisica e finanziaria e della documentazione relativa all'operazione e/o, nelle more dell'implementazione della Piattaforma del beneficiario, fornire informazioni in merito all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico, attraverso gli strumenti stabiliti nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo dell'Adg. **L'alimentazione documentale della piattaforma, con riferimento alla singola operazione finanziata, è obbligo del beneficiario sul sistema informativo F.I.E.R.A**. (par. 4.4. del vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione);
n) garantire agli uffici della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l'accesso ai documenti necessari per l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;
o) informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
p) comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;
q) garantire il rispetto della non cumulabilità dei contributi previsti dall'Avviso con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese;
r) adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di Manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del PR FSE + Abruzzo 2021-2027;
s) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza, appalti, ambiente, pari opportunità;
t) osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47, 49 e 50 e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 1060/2021 il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
    - fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
    - apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione

dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

- esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;

u) **NB: i beneficiari non sono soggetti ai requisiti di cui all'articolo 50, paragrafo 1, lettere c), d) ed e), del regolamento (UE) 2021/1060, per le operazioni sostenute nell'ambito della priorità dedicata al sostegno allo sviluppo di competenze legate alla preparazione civile, all'industria della difesa, incluse le capacità a duplice uso, e alla cibersicurezza[9], qualora l'esposizione pubblica di informazioni sul sostegno o l'organizzazione di un evento o di un'attività di comunicazione non sia necessaria per ragioni di sicurezza o di ordine pubblico, a norma dell'articolo 69, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/1060.**

v) fornire alla Regione ogni informazione utile alla verifica del risultato atteso anche ai fini del monitoraggio di cui all'art. 13 della Legge n.99/2022 a seguito dell'emanazione dei relativi decreti di attuazione.

Qualora dai controlli delle autorità competenti dovesse emergere il non rispetto degli obblighi elencati in questo paragrafo, il beneficiario incorrerà nelle sanzioni previste, per ciascun caso, dal Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e dalla normativa ad esso superiore.

Ai sensi dell'art. 72 del Reg. (CE) 24-6-2021 n. 2021/1060/UE i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Articolo 13-Cause di revoche

1. Qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, i beneficiari devono darne immediata comunicazione all'Amministrazione regionale tramite lo sportello regionale nonché tramite pec. La rinuncia ha carattere definitivo e irrevocabile.
2. Salvo i casi di revoca di cui ai commi seguenti, le altre inadempienze rispetto a quanto previsto dall'avviso, dal Manuale di gestione FSE+ o la non corrispondenza di quanto realizzato alle previsioni del progetto comporteranno il non riconoscimento delle spese sostenute in relazione alle inadempienze o alla non corrispondenza delle attività svolte a quanto previsto nel progetto.
3. Il contributo è revocato, con provvedimento motivato, nei seguenti casi:
   a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario,
   b) qualora il beneficiario non eroghi l'intero monte ore complessivo di 1.800 di cui consta il percorso ITS;
   c) ogni caso in cui vengano meno, per effetto di variazioni riferite al soggetto beneficiario, uno o più requisiti o condizioni richiesti dal presente Avviso e/o dalla vigente normativa europea, nazionale, regionale,
   d) nel caso in cui le Fondazioni ITS Academy conseguano la sospensione o la perdita, per qualsiasi motivo, dell'accreditamento secondo le modalità previste dalla normativa regionale di recepimento di quella nazionale, fatto salvo, a tutela degli utenti, il

[9] **Artt. 12 *quater* del Reg.(UE) 2025/1913 recante modifica del Reg.(UE) 2021/1057.**

completamento, a proprie spese, dei percorsi già affidati e avviati,

e) eventuale perdita dell'accreditamento a seguito di giudizio negativo in sede di monitoraggio e valutazione di cui all'articolo 13 della legge n. 99/2022 (cfr. articolo 7 comma 4 della Legge n. 99/2022), salvo la prosecuzione a completamento dei percorsi eventualmente già affidati e avviati.

4. Inoltre, il contributo può essere revocato, parzialmente o totalmente con provvedimento motivato, nel caso in cui il beneficiario sia soggetto a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, messa in liquidazione anche volontaria, la cessione dei beni ai creditori e la modifica dell'attività.
5. In caso di revoca, il soggetto beneficiario dovrà restituire le somme percepite afferenti al contributo, totale o parziale, già liquidato. A fronte dell'intervenuta revoca gli importi eventualmente da recuperare saranno maggiorati degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione del contributo alla data dell'effettiva restituzione degli stessi.
6. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990 e s.m.i.

Articolo 14-Monitoraggio

Le azioni comprese nell'Avviso sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso.

I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dall'Amministrazione regionale per effettuare il monitoraggio dei progetti. I monitoraggi sono periodici e di natura quantitativa e qualitativa sull'avanzamento delle attività progettuali.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- gli indicatori di output applicabili: numero allievi che passano dal primo al secondo anno, numero allievi che sono ammessi all'esame, numero allievi che ottengono il Diploma dopo l'esame finale;
- i dati da fornire come specificati in precedenza sono desunti dai registri di presenza, dai verbali dell'esame finale, dal Documento di fine annualità attestante l'ammissione di ciascun allievo a frequentare l'annualità successiva, dal Documento attestante l'ammissione di ciascun allievo a sostenere le prove di esame finale. Detta documentazione deve essere conservata per comprovare i dati forniti.

Il beneficiario può essere richiesto, ai fini del monitoraggio regionale, di informare l'Amministrazione numero allievi che, entro sei mesi dalla conclusione del corso, hanno un esito occupazionale afferente al Diploma conseguito.

Tutte le informazioni sui destinatari saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'attuazione.

Articolo 15-Responsabile del procedimento e informazioni generali

1. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle disposizioni di riferimento ed in

particolare al vigente Manuale delle procedure dell'AdG, compreso il vademecum allegato, e alla vigente normativa europea, nazionale, regionale.

2. Ai sensi della L. n. 241/190 e s.m.i., la struttura amministrativa a cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento è il Servizio Istruzione e Università del Dipartimento Sociale Cultura Enti Locali – Via Passolanciano 75 – 65124 Pescara.
3. Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il Dott. Luigi Copertino responsabile pro tempore dell'Ufficio Istruzione e Formazione Tecnica Superiore del Servizio Istruzione e Università.
4. Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell'avviso devono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione e fino a 5 giorni prima della scadenza della presentazione delle candidature, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo dpg021@pec.regione.it .
5. Il presente Avviso è pubblicato sulla **piattaforma telematica regionale** della Regione Abruzzo **https://rasportello.regione.abruzzo.it/,** sul sito https://selfi.regione.abruzzo.it/, sul sito della Regione https://coesione.regione.abruzzo.it, sul BURAT.

Articolo 16-Clausola di salvaguardia

1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.
2. La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 17-Titolare effettivo

Ai sensi dell'art. 69, comma 2 RDC, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FSE+, l'Autorità di Gestione deve raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea.
Sulla base dell'art 3, co. 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 201518, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno le casistiche ivi descritte[10].
In sede di presentazione della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà pertanto fornire i dati del/i titolare/i effettivo/i (Allegato A.4 e Allegato A.5 al presente Avviso), da firmare digitalmente o in caso di firma autografa allegare copia documento di riconoscimento), così come previsti dall'Allegato XVII del RDC[11].

[10] Titolare effettivo è "la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico al presente decreto". Cfr. Art. 2 allegato tecnico d.lgs. 231/2007

[11] L'allegato XVII indica i dati da registrare e conservare elettronicamente relativi a ciascuna operazione ex articolo 72, paragrafo 1,

Articolo 18-Politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Articolo 19-Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

Con il presente Avviso si prende atto dell'Accordo Collaborativo ed al Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e il Comando Regionale Abruzzo della Guardia di Finanza sottoscritto in data 15 febbraio 2023 e approvato con DGR n. 91/2023 per il contrasto alle frodi nell'utilizzo delle risorse pubbliche, al fine di migliorare l'efficacia complessiva del sistema dei controlli, di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di sostegno e/o di incentivo ed alle erogazioni per le quali è già stato perfezionato l'iter di competenza della Regione Abruzzo.

In data 30 giugno 2025 è stato siglato il protocollo che va a rinnovare quello vigente prorogandone la durata per ulteriori tre anni.

Articolo 20-Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", e s.m.i., e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati).
2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "*Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)",* si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del Ministero dell'Istruzione e della Regione Abruzzo per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

lettera e) del Regolamento (UE) 2021/1060.

3. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Abruzzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la medesima Regione. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).
4. Il Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6, nominato dalla Giunta regionale, è reperibile all'indirizzo email: dpo@regione.abruzzo.it."

Articolo 21-Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 i soggetti attuatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro di pubblico impiego.

ALLEGATI ALL'AVVISO "Avviso per il finanziamento dei percorsi formativi biennali della Fondazioni ITS Academy – annualità 2026-2028"

Allegato A.1 – Formulario Schema per la presentazione del progetto ITS 2026;
Allegato A.2 – Atto di impegno per la realizzazione di interventi ITS 2026;

Allegato A.3 – Dichiarazione insussistenza di cause ostative ITS 2026;

Allegato A.4 – Dichiarazione del Titolare Effettivo;

Allegato A.5 – Dichiarazione conflitto di interessi del Titolare Effettivo;

Allegato Informativa sulla privacy

RIEPILOGO ORE DOCENZA AVVISO ITS 2026

RIEPILOGO ORE TIROCINIO AVVISO ITS 2026.